



Comune di Misterbianco

Provincia di Catania
8° SETTORE FUNZIONALE - SERVIZI TECNICI
via S.A. Abate - C.F. 80006270872
Tel. 095 7556111 - FAX 095 7556221

DISCIPLINARE DI GARA

Fornitura di materiali, trasporti e noli necessari per il cantiere di lavoro regionale per disoccupati relativo ai lavori di "Riqualificazione dell'area a verde attrezzato sita nella frazione Lineri (tra le vie T. Scordo e V. Brancati)"

Codice Cantiere: 1000476/CT-177

Importo della Fornitura a base d'asta: € 21.009,63

CUP: G29B10000090002 - **CIG:** 09961229DE

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e la richiesta documentazione, devono pervenire, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7.2 del bando di gara a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero; mediante consegna a mano dei plichi dalle ore 9,00 alle ore 12,00, all'ufficio del Protocollo Generale del Comune di Misterbianco sito in via S. Antonio Abate s.n. - piano terra - che, a richiesta, ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca recante una impronta a scelta del concorrente e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: **"Offerta per la gara del giorno 11/04/2011 relativa alla fornitura di materiali - trasporti e noli necessari al cantiere di lavoro regionale per disoccupati relativo ai lavori di Riqualificazione dell'area a verde attrezzato sita nella frazione Lineri (tra le vie T. Scordo e V. Brancati) - Cantiere Regionale n. 1000476/CT-177"**.

In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando quella della ditta mandataria capogruppo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca recante una impronta a scelta del concorrente e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione", "B - Offerta economica"

Nella busta **"A - Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **domanda di partecipazione** alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un

procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile in copia conforme o in originale.

I consorzi di concorrenti devono dichiarare in modo chiaro ed univoco, a pena di esclusione dalla gara, a quale tipologia di consorzio appartengono tra quelle previste alle lettere b), c) ed e) del comma 1 dell'art. 34 del decreto legislativo n.163/2006.

Nel caso di concorrente che partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 163/2006, già costituito o da costituire, devono essere specificate le parti della fornitura oggetto di appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

2) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria risultante da scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico), in caso di consorzi ordinari, raggruppamenti temporanei di concorrenti o GEIE già costituiti, di cui all'art.34 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs.n.163/2006.

3) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio - Ufficio del Registro delle Imprese - rilasciato in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data prevista per la celebrazione della gara (in originale o in copia conforme ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n.445/00, ovvero in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/00) oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/00 (la dichiarazione sostitutiva deve contenere tutti gli elementi del documento a cui di fa riferimento), riportante:

- la denominazione e la natura giuridica della ditta;
- il numero e la data di iscrizione;
- l'oggetto sociale e l'attività esercitata dalla ditta comprendente anche le categorie di attività riferibili a quelle oggetto del presente appalto che si intendono assumere;
- se trattasi di società, quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, nonché i direttori tecnici per tutti i tipi di società);

I concorrenti di altri Stati membri dell'Unione Europea non residenti in Italia, possono provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XI B del D.lgs. n.163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti.

I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di residenza.

4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto di lavori, forniture e servizi e di stipula dei relativi contratti previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) e m-ter) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, indicando specificatamente:

lettera a) - che la ditta concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lettera b) - che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (non sussistono cause di esclusione per la partecipazione agli appalti pubblici previste dalla vigente legislazione antimafia) ed in particolare, che nei propri confronti e nei confronti delle persone interessate dalle disposizioni antimafia, indicate nell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.

252, non sussistono cause di divieto o di sospensione indicate nell'Allegato I al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, accertabili nei modi e nelle forme previste dal D.P.R. n. 252/1998;

lettera c) - che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio) e che comunque non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo;

lettera d) - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

lettera e) - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

lettera f) - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dal Comune di Misterbianco, e di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

lettera g) - l'inesistenza a carico della ditta concorrente, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui la ditta è stabilita;

lettera h) - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in oggetto, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

lettera i) - l'inesistenza, a carico della ditta concorrente, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui la ditta è stabilita;

lettera l) - (in caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di soggetti disabili di cui alla legge n. 68/99

ovvero

(in caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di essere in regola rispetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di soggetti disabili di cui alla legge n. 68/99;

lettera m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni con la legge 4 agosto 2006, n. 248;

lettera m-bis) che nei confronti della ditta concorrente non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

lettera m-ter) che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara.

- b) dichiara** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- c) **dichiara** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) **dichiara** indicandole specificatamente, le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, anche se negativa);
- e) **attesta** l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- f) **indica** i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali soggetti (soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza di altro tipo di società e direttori tecnici) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, anche se negativa;
- g) **indica** le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di cui la ditta si avvale per il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi con i relativi numeri di posizione e/o di matricola;
- h) **elenca** ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, le generalità complete (denominazione, ragione sociale e sede) delle ditte e/o imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, anche se negativa;
- i) **attesta** di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- j) **attesta** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto con i suoi allegati;
- k) **attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri richiesti dalla fornitura nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;
- l) **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- m) **attesta** di avere effettuato uno studio approfondito della fornitura, di ritenerla adeguata e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- n) **attesta** di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- o) **indica** il numero di telefax della ditta concorrente al quale inviare eventuali comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto o, nel caso necessiti, al quale eventualmente inviare le richieste per le verifiche a campione dei requisiti di ordine generale (requisiti di capacità giuridica di ordine morale e professionale) di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero le eventuali richieste per la verifica a campione ex art. 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 dei requisiti di ordine speciale (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) attestati dall'impresa concorrente, qualora ciò risultasse necessario;
- p) **dichiara** di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- q) **dichiara** che non subappalterà forniture e/o servizi di alcun tipo ad altre ditte partecipanti alla gara - in forma singola od associata - ed è consapevole che in caso contrario detti subappalti non saranno autorizzati;
- r) **dichiara** espressamente ed in modo solenne che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- s) **(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n.163/2006)** **indica** per quali ditte consorziate il consorzio concorre (il nominativo della ditta o delle ditte a cui si assegnerà l'esecuzione della fornitura e dei servizi in caso di aggiudicazione) e relativamente a

questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma ai sensi dell'art. 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163/2006; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della fornitura non possono essere diversi da quelli indicati; i legali rappresentanti dei consorziati indicati devono, a pena di esclusione, produrre il certificato di cui al punto 3) nonché rendere le dichiarazioni di cui al punto 4), lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente disciplinare; gli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 163/2006 dei consorziati indicati (soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza di altro tipo di società e direttori tecnici) devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui al punto 4), lett. a) (limitatamente alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006) e lett. b), c) e d) del presente disciplinare; per tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, deve essere resa la dichiarazione di cui al punto 4), lett. a) (limitatamente alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006) del presente disciplinare;

t) (caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n.163/2006)

indica a quale ditta concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e saranno, quindi, ad essa conferite le funzioni e la qualifica di ditta capogruppo (mandataria), assumendo l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico), ai sensi degli articoli 34 e 37 del decreto legislativo n.163/2006.

5) Dichiarazione sostitutiva attestante la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n.163/2006, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, **dichiara**:

- a) il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010);
- b) l'importo relativo alle forniture di tipologie analoghe a quella oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010);

6) Documentazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 163/2006, e precisamente:

- a) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara, elencandole specificatamente, le principali forniture realizzate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (con particolare riferimento alle forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto);

7) (caso di concorrente che intenda soddisfare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara mediante la procedura di avvalimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n.163/2006):

- a) dichiarazione resa dal soggetto concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e delle generalità della ditta ausiliaria;
- b) dichiarazione resa dalla ditta ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006;
- c) dichiarazione resa dalla ditta ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il soggetto concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il soggetto concorrente;
- d) dichiarazione resa dalla ditta ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006, né si trova in una

situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 con una delle altre ditte che partecipano alla gara;

- e) contratto, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale la ditta ausiliaria si obbliga nei confronti del soggetto concorrente a fornire i requisiti di ordine speciale ed a mettere a disposizione le proprie risorse necessarie per tutta la durata del contratto.

N.B.: nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto cui alla precedente lettera e) il soggetto concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed esclude la garanzia provvisoria. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di legge.

Il concorrente e la ditta ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

- 8) certificazione D.U.R.C.** (documento unico di regolarità contributiva) - rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione dell'offerta -, attestante la "regolarità contributiva" della ditta.

E' ammesso alla procedura di gara il concorrente che:

a) in assenza del DURC dimostri la formazione del silenzio assenso, mediante la produzione di documentazione comprovante la tempestiva richiesta del certificato e la produzione di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che il certificato non è stato rilasciato;

b) in assenza del DURC e della dichiarazione di cui alla precedente lettera a), alleghi, nel caso di contenzioso, documentazione attestante la pendenza di azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali o assicurativi accompagnata da relazione esplicativa;

c) opti, in luogo del DURC, di produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 contenente, a pena di esclusione, le indicazioni e le dichiarazioni di cui all'art. 6 del D.A. 24 febbraio 2006, da redigersi sulla base dell'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante (**Allegato "E"**).

Nelle ipotesi predette, prima di procedere all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, la stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai concorrenti che si sono avvalsi delle facoltà ivi previste.

- 9) garanzia a corredo dell'offerta:** fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - in originale - relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 9 del bando di gara, valida per almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente, a pena di esclusione dalla gara, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la garanzia deve, altresì, essere corredata dell'impegno del garante a rinnovarla, per la medesima durata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. Per la riduzione del 50% dell'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, si applica l'art. 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006.

- 10) dichiarazione di un fideiussore** contenente l'impegno a rilasciare nei confronti del concorrente ed in favore della stazione appaltante, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto ed a richiesta dello stesso, la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

11) Capitolato d'Appalto siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore o in caso di partecipazione in ATI dal legale rappresentante o suo procuratore di ciascun componente il raggruppamento.

Avvertenze:

Le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5) e 6) - lettera a) - devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico), associati o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile in copia conforme o in originale.

Le dichiarazioni di cui al punto 4), lett. a) (limitatamente alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006) e lett. b), c) e d) del presente disciplinare devono essere rese, a pena di esclusione, da tutti i soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 163/2006 (soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza di altro tipo di società e direttori tecnici).

La dichiarazione di cui al punto 4), lett. a) (limitatamente alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006) deve essere resa, a pena di esclusione, per tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Le documentazioni di cui ai punti 9), 10) e 11) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) già costituito o da costituirsi la certificazione di cui al punto 3) deve essere prodotta da tutti i soggetti che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni, le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9),10), e 11), devono, a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati (**Allegati "A" - "A1" - "A2" - A3" - "B" - "C" - "D" - "E"**) al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006, si precisa che l'utilizzo dei modelli di dichiarazione predisposti dalla Stazione appaltante non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni richieste dal bando e dal disciplinare di gara, e che le stesse vengano rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari espressamente richiamati in detti modelli.

Nella **busta "B - Offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, offerto sull'importo complessivo a base d'asta di cui al punto 3.3. del bando di gara, da applicare uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara. In caso che il suddetto documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura notarile in copia conforme o in originale.

Nel caso di associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

L'offerta, a pena di nullità, non deve riportare abrasioni o rettifiche se non validamente convalidate e non deve essere condizionata o contenere riserve, né espressa in modo parziale, indeterminato od inesatto o con riferimento ad altra offerta.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in aumento o con importo complessivo pari al prezzo a base della gara.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato in lettere e quello indicato in cifre, verrà fatta valida l'indicazione cui corrisponde l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

2. Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4 del bando per l'apertura dei plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, in seduta pubblica, dopo la verifica dei plichi pervenuti e le conseguenti ammissioni alla stessa, procederà all'esame della documentazione contenuta nel plico "A - Documentazione" dei concorrenti ammessi. La seduta pubblica, o le sedute pubbliche a ciò necessarie, proseguirà con la pronuncia delle ammissioni e delle esclusioni all'esito dell'esame documentale.

La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'articolo 86, comma I del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al calcolo della soglia di anomalia determinata dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque); Stila la graduatoria provvisoria di gara, precisando le offerte presuntivamente anomale (che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica come sopra calcolata). Quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque la commissione può procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. a valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Agli operatori economici le cui offerte hanno superato la soglia di anomalia verrà richiesto di produrre documentazione giustificativa circa la congruità dell'offerta procedendo ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Al riguardo la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta secondo quanto disposto al comma 7 del citato art. 88, fermo restando quanto previsto nei precedenti commi da I a 5 del medesimo articolo. Dopo avere esperito tale procedura, ove la stazione appaltante non accettasse le giustificazioni addotte, la stessa procederà all'esclusione dell'offerta risultata anomala, ne darà adeguata motivazione alla ditta interessata e provvederà allo scorrimento della graduatoria provvisoria di gara, fino all'individuazione dell'offerta congrua. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3. Aggiudicazione definitiva

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante invita l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, anche a mezzo telefax assegnando un termine perentorio non inferiore a dieci giorni - qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 -, a produrre tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, utile, esaustiva ed idonea a comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara, attestanti il possesso dei requisiti di ordine speciale di capacità economica e finanziaria e tecnica.

Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente secondo in graduatoria, entro il termine stabilito, non abbiano provveduto a produrre la documentazione richiesta, ovvero venga accertata la mancanza o la carenza dei requisiti dagli stessi dichiarati in sede di partecipazione alla gara, con la conseguente escussione della

cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza.

Resta fermo per l'aggiudicatario l'obbligo, previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006, di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. n. 210/2002, convertito dalla legge n. 266/2002 e di cui all'art. 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui sopra, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva, dandone pubblicità nelle forme previste dal decreto legislativo n. 163/2006.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare alla stazione appaltante - entro dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta - tutta la documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, ivi compresa la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163/2006, a garanzia dell'esatta e corretta esecuzione del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario risulti essere un raggruppamento temporaneo, questo dovrà costituirsi nella forma giuridica prevista dall'art. 37 del decreto legislativo n.163/2006.

In caso di mancata produzione della documentazione comunque richiesta per la stipula del contratto, la Stazione appaltante, salva e impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria, revoca l'aggiudicazione per inadempimento, incamera la cauzione presentata in sede di gara e procede all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Sia preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, la stazione appaltante acquisisce le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98.

Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Qualora successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 252/1998, siano acquisite le informazioni del prefetto dalle quali si desume che a carico del soggetto aggiudicatario emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa, l'Ente recede dal contratto già stipulato e/o revoca l'autorizzazione al sub-contratto di qualsiasi natura e/o importo; in tal caso l'Ente procederà ad espletare una nuova gara per l'individuazione del contraente per il completamento delle prestazioni.